

**Zitiervorschlag:** Francesco Grassi (Hrsg.): "Num. 18", in: *Spettatore piemontese*, Vol.1\18 (1786), S. 127-137, ediert in: Ertler, Klaus-Dieter / Fuchs, Alexandra (Hrsg.): Die "Spectators" im internationalen Kontext. Digitale Edition, Graz 2011-2019, [hdl.handle.net/11471/513.20.3620](https://hdl.handle.net/11471/513.20.3620)

Ebene 1 »

## N.º 18.

Zitat/Motto » *Sed neque Medorum Silvae, ditissima Terra;  
Nec pulcher Ganges, atque auro turbidus Hermus  
Laudibus Italiae certent . . . . .  
. . . . . Hic Bacchi Massicus Humor.* « Zitat/Motto

4. Settembre 1786.

Ebene 2 » La Conversazione d'Agri<sup>fi</sup>lo, tuttochè solito a viveri alla *Campagna* solingo, avea tutta la *Dilicatezza* da allettare non pur ogni Persona di buon *Senso*, ma eziandio di raffinato *Gusto*. D'un *Carattere* piuttosto *riflessivo* (ma con amabile *Serenità*) suppliva egli alle *spiritose Bagattelle* aguzzatrici delle Cittadinesche *Società* con la *Solidezza* della Ragione, *Sceltezza* de' Soggetti, *Importanza* di Viste, e *Particolarità* d'Osservazioni; in guisa tale che, nell'udirlo, non il *Diletto* l'*Istruzione*; ma l'*Istruzione* menasse seco il *Diletto*. Ebene 3 » **Allgemeine Erzählung** » - Egli aveami promesso che dopo Pranzo entrato sarebbe a discorrere intorno ai *Mezzi* d'accrescere il *Prodotto* del Suolo; ed io stavami vigilantissimo a sorprendere la prima *Occasione* di farmi mantenere la sua Promessa. Ma disdicendosi di sforzare (inopportunamente alla *Convenevolezza* del Luogo, e del [128] Tempo) solenne Discorso tra la geniale *Discioltezza* della Mensa, secondai solo i *Moti* dell'*Allegria* che naturalmente ci portavano, dirò così, a parlare dei *Vini*. Ebene 4 » **Dialog** » - Quanto deve rincrescerci (cominciai io) che il *Clima* nostro privato sia del Benefizio del prezioso *Borgogna!* quanto saressimo felici se la nostra *Agricoltura* arricchita fosse dell'insigne Provento o dello *Sciampagna*, o del *Sanlorenzo*, o del *Frontignacco!* come avressimo di che andarne lieti se vedessimo a spicciar fuori delle nostre Botti l'*Alicante*, il *Malaga*, o lo *Xeres!* Tutti questi *Vini*, aggiuntovi *quel* di Capo, di *Madera*, di *Canarie* (senza omettere il *Toccai*, e le *Malvasie*) attraggono per la Bocca con aurea *Catena* (ben *volonterose Tributarie!*) le Nazioni tutte ai *Proprietari* loro. - Forse la mediocre Bontà del mio *Nebbiolo* (risposemi sorridendo *Agri<sup>fi</sup>lo*) spinge il vostro *Desio* a spaziarsi attorno sulle *differenti Spezie* sopra tutto il *Globo* disperse. Ma vi assicuro che la mia *Cantina* (la quale ubbidiente a' vostri Cenni, oltre di *questoqui* mio favorito, vi darà del *Bracchetto*, del *Mommeliano*, dello *Sciambava*, *Sciomont*, *Ceva*, *Valperga*, *Cannei*, e delle *differenti Qualità* dell'*Astigiano*, e *Monferrino*, e del *Moscatello* di *Gassino*) pur una *goccia* [129] non vi potrà dare dei *Vini* da voi testè nominati. - La *Supposizione* (dissi tosto) se non fosse da *Scherzo*, farebbemi *Torto*. Altro di mira non avevano i *Voti* miei che il *Vantaggio*, che ridonda alle *Nazioni* dai *Prodotti* loro. - Ben v'aveva io compreso! (ripigliò quivi *Agri<sup>fi</sup>lo* divenuto più serio alquanto). Quello però, di che oso assicurarvi, si è, non tanto mancare a noi il *Clima*, quanto l'*Industria* siccome in molti altri *Articoli*, così principalmente in *questo* de' *Vini*. Biasimeremo il nostro *Clima* d'essere troppo *Meridionale?* ovvero troppo *Settentrionale?* Nel *primo Caso* perchè la Spagna, il Portogallo, l'Isole Canarie, e Madera, e 'l Capo di Buonasperanza riescono nel *Vinificio* meglio di noi? Perchè non andiamo pocopiù pocomeno del pari colla Provenza, colla Linguadocca, e coll'Ungheria? - Nel *secondo caso* poi come restiamo addietro nel *Prodotto* de' *nostri Vini* alla *Borgogna*, alla *Sciampagna*, e ad altre più *Settentrionali Provincie* Vitifere della Francia; ed al Basso Reno medesimo? - Mi si parlerà forse della *Qualità* del *Terreno*? Le nostre *Colline* alcune *petrose*, altre *calcarie*, o *ghiajose*, la maggior parte d'un *Terreno* *leggiero*, *concolato*, ed *aprico*; e le nostre *Pianure* un po' *elevate* per buona parte, non general-[130]mente *uliginose*, non *argillose*, (quì pure vorrei essere inteso in senso non ristretto) *irrigue* però, e, quanto conviene, *feraci*, non la cedono ad alcun altro *suolo* il più *vitifero*. Sia che incurvisi a *Pergola*, sia che si ordini a' *Filari*, o si raccomandi all'*Appoggio* di ben disposti *Pali*, ovvero agli *Alberi* si accoppi la *Vite* sui nostri *Poggi*, *Falde*, *Costiere* provviene *feconda*; e matura a perfezione *Bianca*, *Negra*, *Rossigna*, *Bigia*, *Gialleggiate*, di piccoli, o grossi

*Grappoli*, di carnosì, o minuti *Acini*, d'ogni *Spezie*, d'ogni *Sapore*. E se da circa un secolo i nostri *Vicini*, che da tempo immemorabile riconoscevano la *Prelibatezza* dei *Vini Italiani*, emulandoci così fiorito *Ramo* di *Commercio*, riuscirono a *venderci* quello, che soliti erano di *comperar* da noi, ciò fu *Effetto* solo di *sollecita Industria*, non già *Prerogativa* di più *prospero Clima*, occupando noi proprio il *Centro* dei *Limiti* dalla *Natura prefissi* alla *Vegetazione* dei *Vitici* tra il *Trentesimo*, e *Cinquantesimo grado* di *Latitudine*. – Voi m'accorderete però (dissi allora io ad *Agrifilo* con intenzione d'attrarlo sopra una *Questione* molto *interessante*) che, *qualunque buona Qualità* aver possano i *nostri Vini*, quella peravventura mancar può loro irrimediabilmente di potersi *conservare*, o [131] *trasportare*: del quale *Inconveniente* esenti vanno i *Vini* di *Francia*, e gli *altri* da me sopra *nominati*. – Ed ecco appunto (soggiunse egli) in che consiste il *Trionfo* dell'*Industria* loro sopra la *nostra!* – Voi mi scuserete (replicai lui). Se non potete negarmi, nei *Vini nostrali* di *diversi Distretti* congenerarsi dal *Luogo stesso* Forza differente da resistere al *Tempo*, ed al *Trasporto*; voi dovete riconoscere nel medesimo tempo a più forte *Ragione* questa *Differenza stessa* tra *Clima*, e *Clima*. Oltre di che un *Chimico* ve ne convincerebbe coll'*Analisi* dei differenti *Vini*. – Ditemi in grazia (mi richiese *Agrifilo* disposto già, secondo che appariva, ad un lungo *Ragionamento* sopra la *proposta Materia*) voi che da *Columella*, *Virgilio*, e *Plinio* (per tacer d'ogni altro) sapete l'antica *Rinomanza* dei *Vini Italiani* sì per *Prelibatezza*, chè per *Durata*, udiste voi mai prima del *Regno* di *Luigi il Grande* tenersi in gran pregio i *Vini* di *Francia*? – Io dovetti dir di no – Dunque (continuò egli) la supposta *Prerogativa* del *Clima*, (che allora in *Francia* o era *nulla*, od al certo non ancora *conosciuta*; in *Italia* poi *confermata* era dal *Giro* di numerosi *Secoli*) dovette fuggendo da noi survalicare le *Alpi*! – Quale *Assurdità* maggiore! [132] – Diciamo adunque la *Verità* del *Fatto*. Volendo i *Re* di *Francia* (consecutivamente al *Saggio Piano* del buon *Sulli* sotto del loro *grand'Avo*) suscitare l'*Industria Nazionale* per innalzare la *Lance Attiva* del *Commercio* degli *Stati* loro, incaricarono l'*Esecuzione* del gran *Disegno* alla *Capacità* d'*illuminati Ministri*: sotto l'*Influenza* de'quali (insiem colle *Scienze*, *Arti*, e *Manufatture* diverse in *Seta*, *Lana*, *Lino*, *Cotone*, ed altri *Materiali*) l'ammaestrata *Agricoltura* aperse pur gli *Occhi*. D'indi fu, che (otturati gli *antichi Canali*, onde e *Grani*, e *Vini*, e *Stoffe*, e *Drapperie* dall'*Italia* confluivano) *nuovi* n'aperse la *Francia* stessa verso le *Straniere Nazioni* allo *Smercio* dei differenti *Generi* o di *Mandopera*, o di *Produzione*, ond'ella già abbondava. E quanto a'suoi *Vini* specialmente (*Soggetto* del *nostro Discorso*) assaporati al *Baltico* *Baltico*, in *Olanda*, in *Inghilterra*, nell'*Italia* stessa, e perfino nell'*una*, e nell'*altra* *India*, procuraronle tosto *Commissioni* reiterate di *lucrose Espedizioni*, sempre nuovo *Incoraggiamento* all'*illuminata Industria* del *sollecito Agricoltore*. Quindi la *benintesa Scelta* nelle più *Vitifere* loro *Provincie* dei *Siti* più *idonei* alla *Produzione* dei loro più *prelibati Vini*. Quindi la *Ricerca* [133] dei migliori *Vitici* per la *Piantagione*, che più corrispondessero all'*Intento* loro. Quindi lor *somma Cura* nel mantenere in ottimo stato la *Vigna*, sempre supplendola d'*omogenei Tralci*, sia che dal *fecondo Pedale* incurvino sperimentate *Propaggini*, sia che dal *Vivaio* trappiantino prescelte *Barbatelle*, od innestino produttive *Marze*; o con ottimi *Magliuoli*, oppure coi da'loro detti *Margotti* (*sorta* di *Propaggini*) riparino i loro *Filari*. La *Speme* del *Guadagno* non lasciali riposare sul loro *Lavoro*. Dalla *benintesa Potazione* alla *Spampanazione* sempre invigilano colla *Vanga* a tener *soffice*, e *trito* il *Terreno*: e dalle *succhianti Erbe* ripurgato l'*innutrente Calcio* della *Vite*: ed ingegnandosi di distruggere le *Genie* dei vari *Insetti* nemici ai *teneri Pampani*, od alle *nascenti Uve*, non lasciano via alcuna di assicurarsi d'una più *copiosa Vendemmia*: – Giunta la quale diresti incominciare allora allora la lor *Cura*. Il *punto* più *proprio* di *Maturazione* è diligentemente spiato. Non *intinansi* insieme che *Spezie* d'*Uve* ben *combinantisi* tra loro, raccolte in *Maturità uguale*, trasportate con *precauzione* di non *ischiacciarle*, *cernute* dagli *Acini* o *marcidi*, od *immaturi*, *distese* ad *appassirsi* alquanto sopra *apparecchiate Stuoia*, e finalmente con *Ordegno* a ciò [134] fatto *sgranellate* dal loro *Raspo* ad esser *pigiate*. – La *Fermentazione* è ad essi il *Punto* più importante del *Vinificio*. L'esiggon *pronta*, e *seguita*: al qual *Effetto* contribuiscono *Tini maggiori*; ed (ove non dialo la *Stagione*) *trattenuto Calore* nella *Tinaia* a *conveniente Grado Reomuriano*. Che se la *Stagione* o *piovosa*, o *secca* renda restia, od interrotta l'*Effervescenza* della loro *Vendemmia*, somministrando un *Mosto* o troppo *acquidoso*, o troppo *mucilaginoso*, non ignorano in ambo i *Casi* come eccitare il requisito *Ebollimento* con opportuni *Rimedi* al *duplice Inconveniente*. Siccome sanno altresì come *sedare* il troppo *continuato Fervore* della *Fermentazione* ad impedire il troppo copioso *Scioglimento* dello *Spirito aeriforme*, o *flogisto*, *Cagione* unica non solo del *Vigore*, e del *buon Gusto* del *Vino*; ma ancora della *Conservazione* di esso in quanto che, prolungando l'*Intervallo* della *Fermentazione Insensibile*, (stato di *Maturamento* nel *Vino*) ritarda semprepiù il *Principio* della *Fermentazione Acetosa*. Anzi per ritenere concentrato nel *Vino* questo *Alcool vitale* usano molti di loro d'impedirne lo *svaporamento* coverchiando nell'*Ebollizione* i lor *Tini*: o con applicato *Tabo* riconducono sull'*effervescente Mosto* lo *Spirito* che si *esala*. – Ma [135] come potrei io qui

annoverarvi le Attenzioni tutte della loro *sollecita Diligenza?* le *Classificazioni dei Vini?* l'Uso de' *Torchi?* la somma Scrupolosità nella *Scelta de' Legnami* a dogare i *Vasi loro vinarj?* la *Conservazione delle Botti loro?* gli *stagionati Travasamenti?* *Metodo d'imbottare?* *Forma, Sito, e Arredi* così dei loro *Strettoi*, come delle loro *Cantine?* e l'occhio sempre aperto ad ogni *Alterazione* del loro già imbottato *Prodotto* con la *necessaria Cautela* nel caso di *Trasporto?* In somma io non la finirei mai se dir volessi ad una ad una le *Precauzioni* della loro *Industria*. Così un *Vino omogeneo*, ed *invigorito* da' ben combinati *Principj*, ottimamente *ripurgato, concotto, e stagionato*; pieno del *Fervore* dell'incorporato nativo suo *Spirito*; e ben *saturo* dell'ingenuo suo oleoso *Elemento*, commenda per molt'anni (ad onta dei lunghi *Trasporti* o di *Terra*, o di *Mare*) piuttosto la *Maestria* dell'Arte, che sa così prepararlo, che la *Qualità* del *Clima*, che ne produce il *solo Materiale*. Oh avesse pure prevaluto nella *Prattica* de' *Vignaiuoli* nostri *ugual Sollerzia* nel comporre i *Vini nostrali?* I nostri ubertosi *Colli*, apriche *Coste*, polverose *Pendici*: gli ameni nostri *Piani* medesimi appoggiati con dolce Declivio o al *Lembo* di qual-[136] che *Collinetta*; od alle *Falde* di qualche erta *Montagna*, che opponga a *Tramontana* le selvose *Spalle*, sarebbero per la *Prelibatezza* dei *Vini loro* divenuti famosi anche nei più remoti Paesi! Che se malgrado il *Miscuglio* delle non bene *scelte*, e peggio *cernute Uve*, che naturalmente deve riprodursi al *Palato*; malgrado la *cruda Amarezza* del *Raspo* che inacerbisce la pastosa *Morbidezza* degli *Olii* al *Vino radicali*; malgrado l'*intimo Contrasto* dei vinosi *Elementi* insorto dalla discorde *Mistura* d'una disuguale *Fermentazione* di *Sostanze mature, immature, sane, marcienti, dolci, aspre &c.*; ed eccitate in *diversi tempi* ad *Effervescenza*: se finalmente malgrado tutti i *Difetti*, che o l'*Imperizia*, o la *Prevenzione* di *Prattica*, o talvolta l'*Abbondanza* delle nostre *Vendemmie* indusse nella *Fattura* dei nostri *Vini*, non però la cedono o di *Sapore*, o di *Forza* ai *Vini stranieri* (se non per avventura ad un *Gusto prevenuto*) porto io opinione, che, *fatti* con *ugual Maestria*, supererebbero *quelli* di gran lunga. Quanto poi alla *Maniera* di farli *durevoli* alla *Cantina*, ed al *Trasporto*, non ne so veder *altra* più *efficace*, e più *approvabile*, che di *farli eccellenti*; e di custodirli *dove*, e *come* il meglio convenga. Tutto il *Secreto* riducesi, secondo [137] me, a *tre* principali *Articoli*: *Scelta d'Uve* che *combinino* ottimamente insieme; *intinarle* al *Punto* di *Maturità*, che meglio confaccia, ben *cernute*, ben *sane*; ed un po' *stagionate* o al *Sole*, ed all'*Aria*, ovvero (in tempo umido) alla *Stufa*: e finalmente dalla *benintesa Fermentazione* preservar il *Vino* bene *impregnato* del suo nativo *Flogisto*. - Tali erano i *Vini* che l'*Italia antica* mandava dall'una all'altra *Estremità* dell'*Impero* alle *Mense* de' suoi *Proconsoli* con le *Note* dell'*Età* loro *mezzocancellate* dal *Tempo*; e *tali* potrebbero anco a' di nostri con nostro grande *Profitto* rivendicare le *Prerogative* del nostro fortunato *Clima*. Nè il *Montepulciano*, il *Montefiascone*, la *Lacrima*, l'*Eleatico*, il *Nizza* sarebbero i soli tra gl'*Italiani Vini* che portassero qualche *Rinomanza* tra le *Estere Nazioni*. Il che mi giova sperare dai *lodevoli Tentativi* delle differenti *Società* d'*Agricoltura* nell'*illuminare* l'*Industria* dei *Contadini*; e dalle *sagge Mire* dei diversi *Governi* nel disporre in modo che il *Vignaiuolo* trovi sempre il suo *Profitto* nell'*imbottare* una *Vendemmia* diligentemente *vinificata*. « Dialog « Ebene 4 - Ciò detto alzossi *Agrifilo*; e n'andammo nel *Giardino* a pigliare un poco d'*Aria*. « Allgemeine Erzählung « Ebene 3 « Ebene 2 « Ebene 1